

I FATTI DELLA CITTA'

PER PARTECIPARE SERVE L'ISCRIZIONE

GLI EMPOLESI PER PRENDERE PARTE ALL'INCONTRO AL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI DOVRANNO ISCRIVERSI INVIANDO UNA MAIL A STADIO_DICCIATUA@COMUNE.EMPOLI.FI.IT.

Nuovo stadio al vaglio dei cittadini Appuntamento per il 30 settembre

Progetti e carte presentati dall'Empoli consultabili sul sito del Comune

di TOMMASO CARMIGNANI

NUOVO stadio, novità in arrivo. È in programma sabato 30 settembre, al Palazzo delle Esposizioni di Empoli, l'incontro finale del processo partecipativo relativo alla proposta di finanza di progetto presentata dall'Empoli Fc per la ristrutturazione dello stadio Carlo Castellani e per la realizzazione del nuovo impianto di atletica leggera. Il percorso, promosso dall'amministrazione comunale e affidato alla società Avventura Urbana di Torino, punta a coinvolgere la cittadinanza nella valutazione del progetto preliminare presentato dall'amministratore delegato azzurro Francesco Ghelfi e dalla responsabile marketing Rebecca Corsi il 27 aprile. Ad oggi è stata organizzata un'ampia campagna di ascolto che ha coinvolto, attraverso interviste approfondite, alcuni cittadini della zona sportiva di Serravalle e i commercianti del quartiere, le principali associazioni di categoria cittadine, le organizzazioni sindacali e gli amministratori locali.

LE INFORMAZIONI e i pareri raccolti sul progetto, oltre a costituire un'importante base conoscitiva che guiderà il Comune nelle successive fasi di valutazione del progetto, saranno presentati e discussi nell'evento partecipativo rivolto all'intera cittadinanza. Per questo, dopo la messa a disposizione da parte della società del presidente Corsi del materiale relativo al progetto, ieri è stata pubblicata

LE CONSULTAZIONI

Il Comune, attraverso una società, ha già sentito associazioni e persone

sul sito web del Comune una pagina che contiene tutti gli allegati ricevuti dalla società.

Si tratta di rendering (il come sarà dello stadio rinnovato) e di tavole (planimetrie, piante, prospetti) che aiutano a capire come dovrebbero essere lo stadio Castellani rivisto e corretto e il nuovo impianto dedicato all'atletica leggera la cui realizzazione è prevista nella zona sportiva di Santa Maria.

«**L'OBIETTIVO** di questo percorso e del prossimo incontro del 30 settembre – spiega il sindaco Brenda Barnini – è quello di rendere la valutazione più informata e condivisa possibile dalla cittadinanza e dalle associazioni interessate. Gli aspetti da valutare sono tanti: urbanistico, sociale, commerciale, e non solo.

In questi giorni sarà anche affidata, attraverso un bando pubblico, a società specializzate nel settore

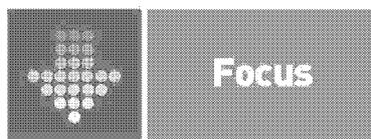
finanziario e legale la valutazione della eventuale convenzione da stipulare con la società che gestirebbe il nuovo impianto e l'analisi del piano economico e finanziario connesso al progetto».

L'incontro partecipativo, previsto nella forma di un grande forum cittadino organizzato per tavoli di lavoro, si svolgerà, al Palazzo delle Esposizioni, in piazza Guido Guerra, dalle 10 alle 12.30 del 30 settembre. Per ragioni organizzative è necessario iscriversi inviando una mail all'indirizzo stadio_dicciatua@comune.empoli.fi.it.





Da sinistra: Francesco Ghelfi, Fabrizio Corsi e Brenda Barnini alla presentazione del progetto dello stadio



Il lavoro dei torinesi

Il Comune ha affidato alla società Avventura Urbana di Torino la gestione del percorso partecipativo previsto da una legge regionale per operazioni di particolare importanza. Sono state fatte interviste ai cittadini e ai negozianti della zona sportiva e sono stati sentiti le organizzazioni di categoria e i sindacati

I pareri

Le informazioni e le opinioni raccolte durante il percorso partecipativo saranno una base di conoscenza che guiderà il Comune nelle ulteriori fasi di valutazione del progetto per il nuovo Castellani. Del 'pacchetto' fanno parte anche i materiali che la società presieduta da Corsi ha fatto avere all'amministrazione comunale

L'obiettivo

Per il sindaco Barnini il percorso e l'incontro del 30 settembre puntano a rendere la valutazione più informata e condivisa possibile dalla cittadinanza e dalle associazioni interessate. Al centro dell'attenzione ci saranno soprattutto gli aspetti urbanistico, sociale e commerciale